



COMUNE DI ISOLA D'ASTI

PROVINCIA DI ASTI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14

OGGETTO:

TARIFFAZIONE TARI 2024 – APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE.

L'anno duemilaventiquattro, addì venti, del mese di giugno, alle ore diciannove e minuti zero, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. VITELLO Michael - Sindaco	Sì
2. CAPRA Marco - Assessore	Sì
3. MARASCO GIULIA - Assessore	Sì
4. COLOMBARDO VALENTINA - Consigliere	Sì
5. FEA Alberto - Consigliere	Sì
6. GAMBARANA Luca - Consigliere	Sì
7. GLORIOSO Gaetano - Consigliere	Sì
8. PASSUELLO PIERLUGI - Consigliere	Sì
9. ROSSI MAURO - Consigliere	No
10. TORCHIO ANDREA - Consigliere	Sì
11. TRISSINI FRANCESCA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale DR. MARIO SMIMMO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor VITELLO Michael nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31.10.2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 e che la successiva deliberazione n. 363 del 03.08.2021 li ha definiti, con l'approvazione del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti c.d. MTR-2, per il periodo 2022-2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

CONSIDERATO che:

- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27.04.1999, n. 158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- il piano finanziario e la sua relazione comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, il modello gestionale ed organizzativo, nonché l'andamento della produzione di rifiuti;
- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

EVIDENZIATO che, sulla base della tariffa di riferimento viene determinata la tariffa per tipologia di utenza (domestica e non domestica), suddivisa tra parte fissa e parte variabile, ai sensi di legge;

DATO ATTO che la riscossione della tariffa comporta l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, previsto dall'art. 19 del D.Lgs 504/1992, confermato, per l'anno 2023, dalla provincia di Asti nella misura del 5%;

CONSIDERATO altresì che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 363/2021 del 03 agosto 2021, con la quale ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2), da applicarsi dal 1° gennaio 2022, in seguito aggiornato con la deliberazione n. 389 del 03.08.2023 per l'aggiornamento biennale ordinario relativo al periodo 2024-2025;

CONSIDERATO che a seguito di detta deliberazione vengono modificati i criteri per la quantificazione dei costi rispetto a quanto previsto dalla Legge 147/2013, così come il percorso di approvazione del PEF la cui redazione è demandata all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), identificato nel territorio del Comune di Isola d'Asti nel Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano (C.B.R.A.);

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.Lgs. n.228 del 2021 (cd. di "Milleproroghe") ha previsto che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possano" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

PRESO ATTO della scadenza del termine per l'approvazione del Piano Economico Finanziario da parte dei Comuni che dal 30 aprile è stata posticipata al 30 giugno, a seguito dell'emendamento del Governo al decreto Superbonus (DL. 39/2024);

CONSIDERATA l'approvazione dell'aggiornamento biennale del PEF 2024/2025 con Delibera del Consiglio Comunale n. del, il quale rappresenta la quantificazione dei costi applicabili per la declinazione tariffaria sull'arco pluriennale che include anche l'anno 2024;

RILEVATO inoltre che ai sensi dell'art. 1, comma 688, Legge 147/2013, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo;

TENUTO CONTO che i contribuenti sono chiamati a regolarizzare i pagamenti dell'IMU alle scadenze fissate dalla norma di legge il 16 giugno e 16 dicembre, si ritiene opportuno determinare le scadenze della Tari tenendo conto delle suddette scadenze al fine di distribuire il carico fiscale nei mesi non soggetti ad altre scadenze e stabilire pertanto le rate di versamento della TARI per l'anno 2023, nel seguente modo:

- prima rata scadenza o unica soluzione 30.09.2024
- seconda rata 30.11.2024

CONSIDERATO inoltre che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 386/2023 del 07 agosto 2023, con la quale ha istituito le componenti perequative da applicare a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI, come di seguito riportaot:

- UR1 per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari a 0,10 euro/utenza per anno,

- *UR2* per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari a 1,50 euro/utenza per anno;

CONSIDERATO CHE la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dall'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo Fiscale;

TENUTO CONTO CHE per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti all'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria dei Responsabili dei Servizi competenti e del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti favorevoli espressi nelle forme di legge nel seguente modo:

- Votanti: n. 10
- Favorevoli: n. 10
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n. 0

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE per il 2024 e per le motivazioni di cui in premessa le tariffe come da schema redatto secondo il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che si allegano alla presente;
- 2) DI APPROVARE le seguenti scadenze TARI per l'anno 2024:
 - prima rata scadenza o unica soluzione 30.09.2024
 - seconda rata 30.11.2024
- 3) DI PROVVEDERE ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 360/1998;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli espressi nelle forme di legge nel seguente modo:

- Votanti: n. 10
- Favorevoli: n.10
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n.0

DICHIARA

immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione stante l'urgenza di provvedere in merito, per consentire l'elaborazione delle fatture ed il successivo invio ai contribuenti al fine del rispetto delle scadenze di pagamento da parte dei medesimi.

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente
VITELLO Michael

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
DR. MARIO SMIMMO



COMUNE DI ISOLA D'ASTI

PROVINCIA DI ASTI

PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 E 147 BIS DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267

OGGETTO: TARIFFAZIONE TARI 2024 – APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE.

Parere di legittimità preventivo

Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo 174/2012, nonché del vigente regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto.

Isola d'Asti, li 12/06/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Firmato digitalmente
Lavagnino Patrizia



COMUNE DI ISOLA D'ASTI

PROVINCIA DI ASTI

PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 E 147 BIS DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267

OGGETTO: TARIFFAZIONE TARI 2024 – APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE.

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio finanziario attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo 174/2012, nonché' del vigente regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità contabile ed attesta che il presente provvedimento non determina alterazioni negli equilibri finanziari dell'Ente.

Isola d'Asti, li 12/06/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Firmato digitalmente
Lavagnino Patrizia



COMUNE DI ISOLA D'ASTI

RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p. fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variabile)
UN COMPONENTE	0,84	0,38927	0,32699	1,00	124,98	0,61	75,84709
DUE COMPONENTI	0,98	0,38927	0,38149	1,80	124,98	0,61	136,52476
TRE COMPONENTI	1,08	0,38927	0,42042	2,30	124,98	0,61	174,44830
QUATTRO COMPONENTI	1,16	0,38927	0,45156	3,00	124,98	0,61	227,54126
CINQUE COMPONENTI	1,24	0,38927	0,48270	3,60	124,98	0,61	273,04951
SEI COMPONENTI E OLTRE	1,30	0,38927	0,50606	4,10	124,98	0,61	310,97306

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variabile)
101 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,51	0,29903	0,15251	4,20	0,15497	0,65087
102 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,80	0,29903	0,23923	6,55	0,15497	1,01504
103 - STABILIMENTI BALNEARI	0,63	0,29903	0,18839	5,20	0,15497	0,80583
104 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,43	0,29903	0,12858	3,55	0,15497	0,55014
105 - ALBERGHI CON RISTORANTE	1,33	0,29903	0,39771	10,93	0,15497	1,69380
106 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,91	0,29903	0,27212	7,49	0,15497	1,16071
107 - CASE DI CURA E RIPOSO	1,00	0,29903	0,29903	8,19	0,15497	1,26919
108 - UFFICI, AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI	1,13	0,29903	0,33791	9,30	0,15497	1,44120
109 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,58	0,29903	0,17344	4,78	0,15497	0,74075
110 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,11	0,29903	0,33193	9,12	0,15497	1,41331
111- EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,52	0,29903	0,45453	12,45	0,15497	1,92935
112 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ECC...)	1,04	0,29903	0,31099	8,50	0,15497	1,31723
113 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,16	0,29903	0,34688	9,48	0,15497	1,46910
114 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,91	0,29903	0,27212	7,50	0,15497	1,16226
115 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,09	0,29903	0,32594	8,92	0,15497	1,38231
116 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	7,42	0,29903	2,21882	60,88	0,15497	9,43445
117 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	6,28	0,29903	1,87792	51,47	0,15497	7,97620
118 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,38	0,29903	0,71170	19,55	0,15497	3,02962
119 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,61	0,29903	0,78047	21,41	0,15497	3,31786
120 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	10,44	0,29903	3,12189	85,60	0,15497	13,26525
121 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,64	0,29903	0,49041	13,45	0,15497	2,08432